

### Metodologia

La metodologia di lavoro è dinamica: ogni donna sarà stimolata con tenerezza a metterci del proprio per arricchire se stessa ed il Gruppo.

### Conduzione

Dott.ssa Alessia Rizzo, Psicologa e Psicoterapeuta, Esperta nella Conduzione e Formazione in piccoli e grandi Gruppi.

### Calendario degli incontri:

Lunedì 28 Novembre 2016  
Lunedì 05 Dicembre 2016  
Lunedì 12 Dicembre 2016  
Lunedì 19 Dicembre 2016  
Lunedì 09 Gennaio 2017  
Lunedì 23 Gennaio 2017  
Lunedì 30 Gennaio 2017  
Lunedì 13 Febbraio 2017

### Sede incontri: Sala Riunioni

(c/o Sportello Donna)  
dalle ore 15.15 alle ore 16.45

Per partecipare è necessario iscriversi presso lo Sportello Donna, negli orari di apertura, a partire da martedì 15 novembre. Il numero dei posti è limitato per facilitare il confronto tra le partecipanti.

### Per informazioni ed iscrizioni

**CENTRO ANTIVIOLENZA - SPORTELLO DONNA  
"M.G. CUTULI" DI SCHIO**

**VIA PASINI 27- SCHIO**

### ORARI

**LUNEDI' 17.00 – 20.00  
su appuntamento**

**MARTEDI' 9.30 – 12.00**

**MERCOLEDI' 9.30 – 12.00  
15.30 - 18.00  
su appuntamento**

**GIOVEDI' 9.30 – 12.00  
su appuntamento**

**VENERDI' 9.30 – 12.00**

**Tel. 0445 69.13.91 – Fax 0445 69.14.16  
e-mail: [sportello.donna@comune.schio.vi.it](mailto:sportello.donna@comune.schio.vi.it)**



Città di Schio



SPORTELLO DONNA



**DONNE A META'  
Riconciliarsi con se stesse**

SCHIO  
Novembre 2016  
Febbraio 2017



Progetto finanziato  
dalla Regione Veneto  
DGR n° 1497/2015

**A chi è rivolto?**  
**Donne adulte (dai 24 anni in su).**

### **Perchè partecipare?**

Gruppo di auto-mutuo aiuto rivolto a donne che, pur essendo uscite da relazioni difficili, non riescono a recuperare pienamente serenità e a vivere una vita sufficientemente soddisfacente e gratificante. Ciò che hanno vissuto ha lasciato dentro di loro ferite che fanno ancora male e un grande senso di vuoto, di frustrazione e fallimento. Anche quando cercano di immettersi nuovamente nel flusso della vita si sentono "donne a metà" a cui manca sempre qualcosa per essere felici.

### **Da dove si parte?**

"Un vaso rotto non potrà mai tornare come prima" cit. AA.VV.

### **Dove si arriverà?**

In Giappone, quando un oggetto in ceramica si rompe lo si ripara con l'oro. Si è convinti che un "vaso rotto possa divenire ancora più bello di quanto già non lo fosse in origine". Questa tecnica di riparazione prende il nome di Kintsugi o Kintsukuroi (letteralmente, "riparare con l'oro") e consiste nell'incollare i frammenti dell'oggetto rotto con una lacca giallo rossastra naturale e nello spolverare le crepe che attraversano l'opera ricomposta con della polvere d'oro. Il risultato è davvero incredibile: il vaso è striato d'oro, percorso da linee che lo rendono nuovo, diverso, unico e prezioso.

Per gli Orientali il dolore non è un sentimento vergognoso, da nascondere, negare o persino soffocare. Allo stesso modo, l'imperfezione estetica non rappresenta un elemento capace di rovinare l'armonia di una figura: le crepe dell'oggetto rotto non vanno nascoste né mimetizzate ma valorizzate. Esse rappresentano la storia dello stesso oggetto, la sua forza, la sua unicità e questi VALORI VALGONO anche in Occidente!

Anche le emozioni negative parlano di noi e della nostra anima, ci permettono di comprenderci meglio come alleate e non come nemiche. Ascoltare queste emozioni, accogliere queste cicatrici significa ritornare a splendere come oro ripulito!